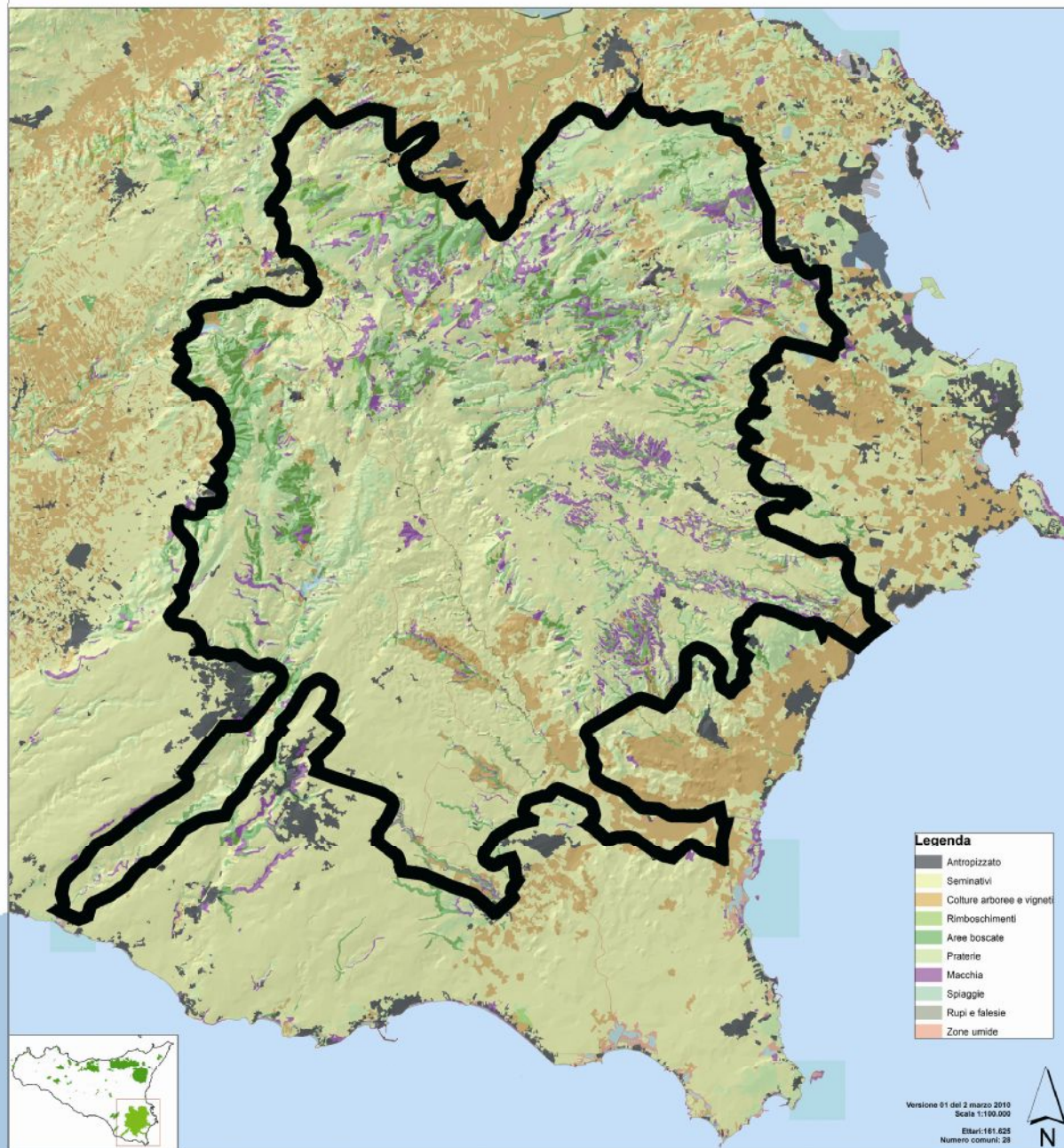


PARCO NAZIONALE DEI MONTI IBLEI - IPOTESI DI PERIMETRAZIONE



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Task Force Rete Ecologica



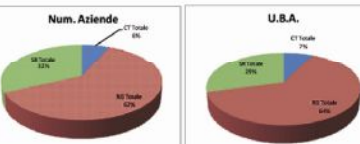


Regione Siciliana
Assessorato Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura
Area 11 - Studi e Programmazione

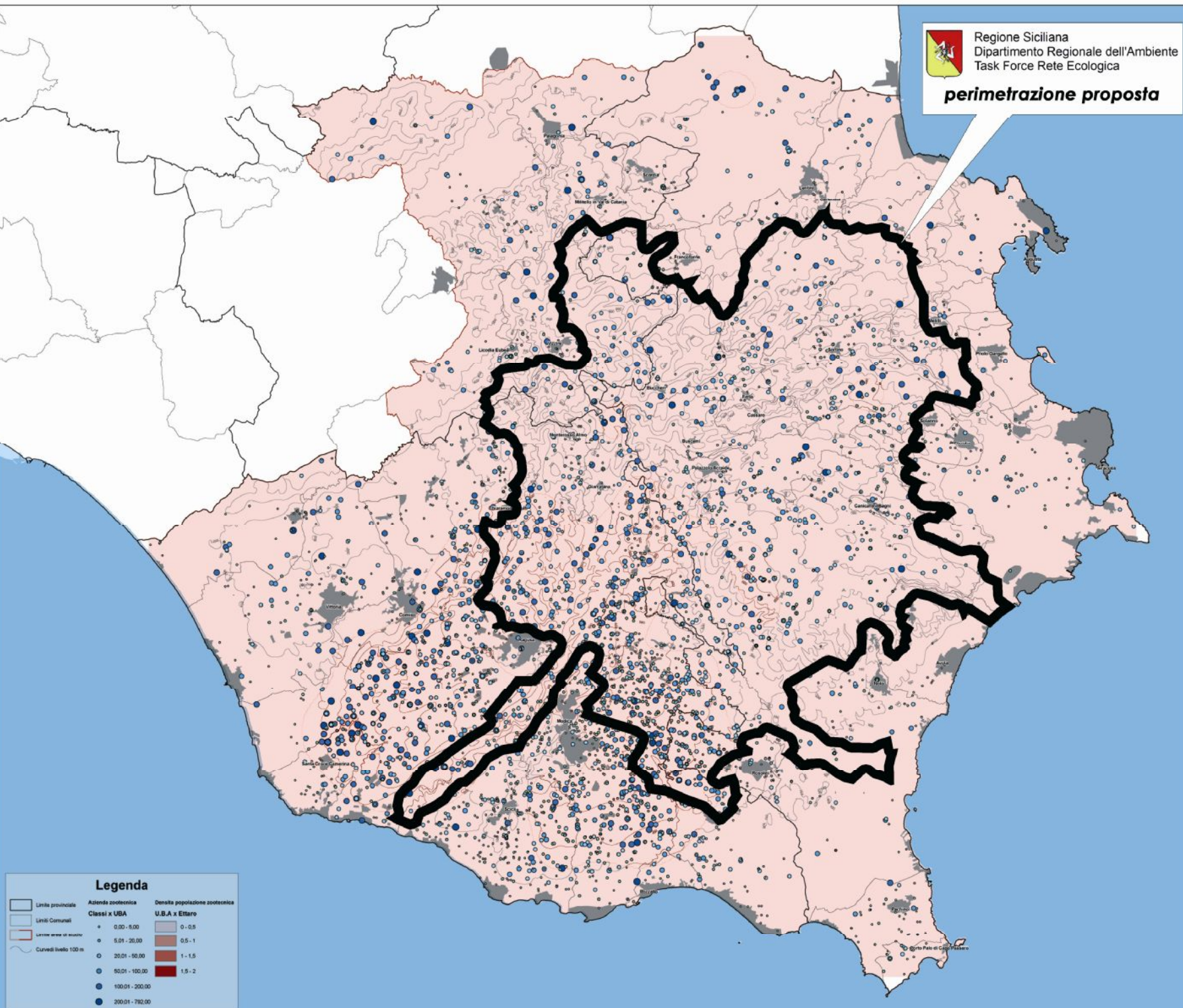
Analisi degli allevamenti nell'area degli IBLEI



Consistenza degli allevamenti bovini e ovicaprini nei comuni oggetto di studio					
Provincia	Comune	Num. Aziende	Num. Bovini	Num. Ovis	U.B.A.
CT	MODONA EUBEA	10	495	1.721	1.178,00
	TRICITANO IN VALLE DI GIOIA	10	4.075	6.775	6.775,00
	MAIATA	10	1.000	5.700	1.900,07
	PARAGARNA	10	174	1.000	545,50
	SECORRA	10	290	555	360,40
	NUZZI	10	1.500	1.000	4.000,00
	CT Totale	70	7.534	16.012	9.600,00
	AGATE	10	350	1.100	950,00
	ERASARANTE EUSI	10	1.700	2.300	3.000,07
	COMISO	10	1.114	2.579	2.540,00
	GIARRATANA	10	2.760	839	2.889,00
	IPICA	10	1.700	1.500	2.500,07
	MODICA	10	21.800	2.800	22.600,00
	MONTECATINI ALTO	10	1.100	1.100	1.100,00
SR	AVOLA	10	1.000	1.000	1.000,00
	BRACCIOLE	10	1.000	1.000	1.000,00
	BRUSCA	10	1.000	1.000	1.000,00
	CARICATINI BASSI	10	1.000	1.000	1.000,00
	CASTELLINA	10	1.000	1.000	1.000,00
	CASSARO	10	1.000	1.000	1.000,00
	PIETRA	10	1.000	1.000	1.000,00
	PIZZOLUNGO	10	1.000	1.000	1.000,00
	FRANCOPOLITE	10	1.000	1.000	1.000,00
	MELE	10	1.000	1.000	1.000,00
	NETO	10	1.000	1.000	1.000,00
	PAZZANO	10	1.000	1.000	1.000,00
	PAZZANO ACREDE	10	1.000	1.000	1.000,00
	PIZZOLI	10	1.000	1.000	1.000,00
RG	BRACCA	10	1.000	1.000	1.000,00
	SOLARINO	10	1.000	1.000	1.000,00
	PORTO PAOLO DI CARO PASSERO	10	1.000	1.000	1.000,00
	IPICOLI GARGALLO	10	1.000	1.000	1.000,00
	RG Totale	40	4.000	4.000	4.000,00
Totale complessivo		110	11.534	20.012	13.600,00



Numero di aziende per classi di U.B.A.		
Classi aziende (U.B.A.)	Numero Aziende	Totale U.B.A.
< 5	1562	1.178
5 - 20	818	10.010
20 - 50	848	28.617
50 - 100	603	42.714
100 - 200	243	31.881
> 200	63	18.122



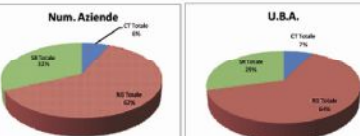


Regione Siciliana
Assessorato Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura
Area 11 - Studi e Programmazione

Analisi degli allevamenti nell'area degli IBLEI



Consistenza degli allevamenti bovini e ovicaprini nei comuni oggetto di studio					
Provincia	Comune	Num. Aziende	Num. Bovini	Num. Ovis	U.B.A.
CT	MODONA EUBOEA	10	495	1.721	1.126,00
	TRICICLI (S. VITO DI COSTANZA)	104	4.055	6.375	6.375,00
	MAIURATO	58	1.093	5.758	1.980,07
	PARAGARNA	16	174	1.025	545,50
	SECORADA	18	290	555	362,40
	NUZZI	18	1.580	1.000	4.090,00
	CT Totale	262	7.222	16.629	9.660,08
	AGATE	10	350	1.180	654,00
	ERBASSANOLO GIULI	104	1.790	2.380	3.004,07
	COMISO	127	1.114	2.579	2.542,08
	GIARRATANA	54	2.740	839	2.886,03
	IPICA	109	1.700	1.527	2.049,17
	MODICA	803	21.893	2.846	22.734,18
	MONZONICO ALTO	104	1.104	494	1.009,00
	POSTALINO	10	303	496	379,00
RG	FRAGUA	774	15.100	4.169	36.948,00
	SANTA CRISTINA CAMERINA	76	2.720	906	2.833,00
	SOCI	207	4.703	1.804	5.003,07
	VITTORIA	927	890	5.180	2.966,07
	RG Totale	2.088	28.866	10.739	48.244,00
SR	AUGUSTA	104	474	419	793,00
	AVOLA	10	101	1	104,10
	BUCCINARI	10	1.440	209	1.649,00
	BUSSICA	10	1.390	890	1.479,00
	CARICATTINI BAGNI	20	470	7	477,17
	CHARLATTI	86	1.326	2.876	3.004,07
	CASSARO	4	226	1	216,00
	PIELA	10	890	202	1.092,10
	PIRONA	10	273	289	304,17
	FRANCOPONTE	40	1.470	397	1.566,17
	MARONE	111	1.684	8.709	3.122,17
	MELI	40	1.465	1.108	1.768,00
	NETO	367	3.998	2.162	11.370,07
	PAZIO	46	126	1.349	999,00
	PAZZANO ACREDE	99	2.190	713	2.714,00
AG	ROSOLINI	102	1.730	790	1.864,50
	TRACIA	47	1.107	896	1.349,07
	SOLARSA	10	170	1	170,00
	PORTO DI CARO PASSERO	18	18	1.309	206,17
	IPICOLA GARGALLO	10	440	1.511	1.951,17
	AG Totale	3.017	11.444	10.699	26.714,00
	Totale complessivo	4.117	119.532	78.000	132.532,00



Numero di aziende per classi di U.B.A.		
Classi aziende (U.B.A.)	Numero Aziende	Totale U.B.A.
< 5	1562	1.178
5 - 20	818	10.010
20 - 50	848	28.617
50 - 100	603	42.714
100 - 200	243	31.881
> 200	63	18.122



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Task Force Rete Ecologica
perimetrazione proposta

**armatura naturalistica del
territorio (Siti Natura 2000
+ Corridoi Ecologici)**

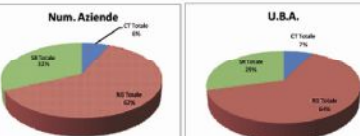


Regione Siciliana
Assessorato Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura
Area 11 - Studi e Programmazione

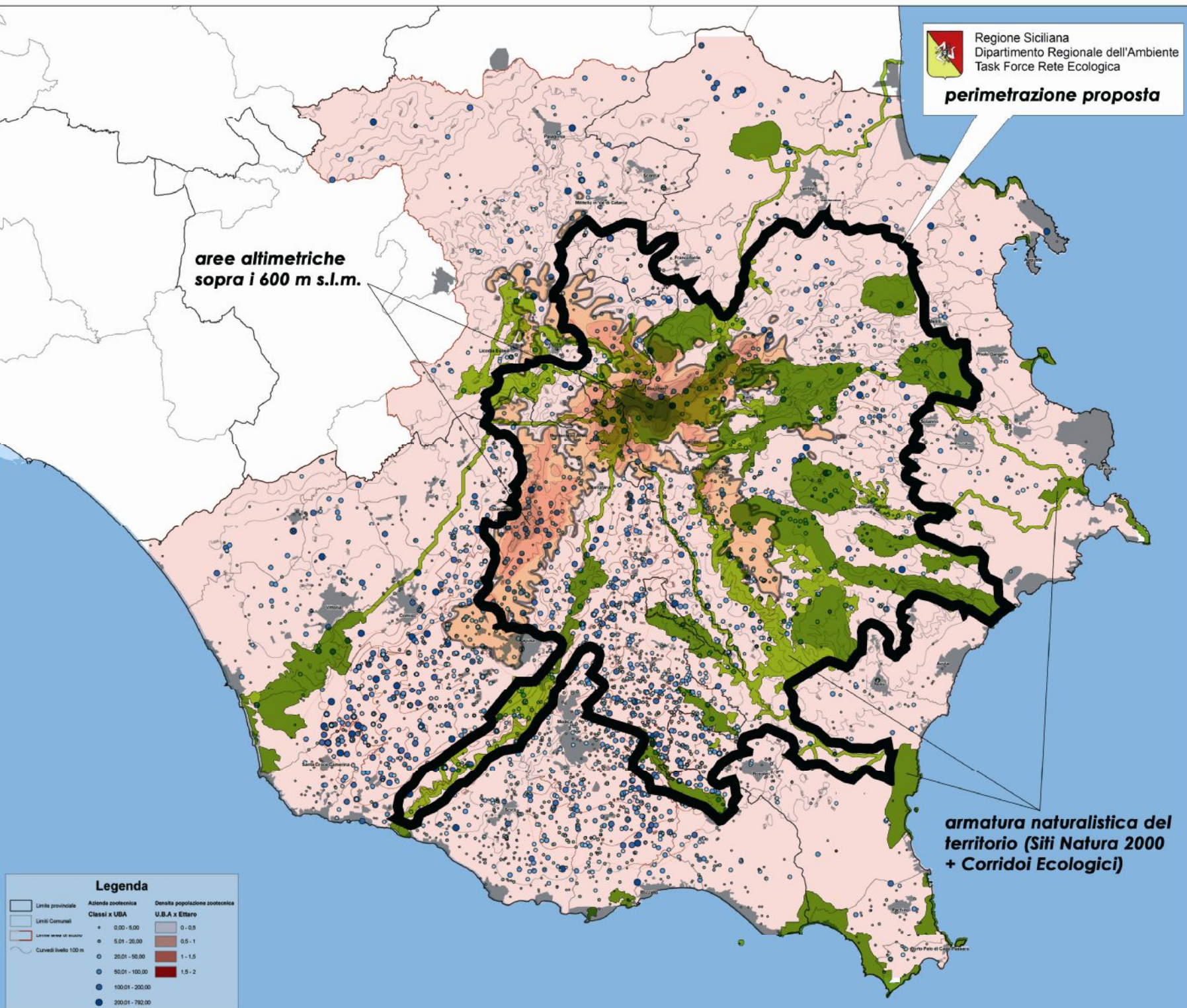
Analisi degli allevamenti nell'area degli IBLEI



Consistenza degli allevamenti bovini e ovicaprini nei comuni oggetto di studio				
Provincia	Comune	Num. Aziende	Num. Bovini	Num. Ovis
CT	MODENA EUREA	127	495	1.721
	TRICLANDIA VENEZIA GIOVANNI	124	4.075	6.775
	MASSIMO	58	1.093	5.758
	PARAGONIA	16	174	1.025
	SECORINA	18	290	555
	NUZZI	18	1.580	1.000
	CT Totale	262	7.222	14.625
RG	ARATE	14	350	1.180
	ERASMOVENE GUSTI	118	1.780	2.380
	COMISO	127	1.114	2.579
	GIARRATANA	54	2.740	839
	IPICA	110	1.710	1.527
	MODICA	813	21.893	2.846
	MONTECATINI ALFARO	114	1.114	1.884
	PRIZIO	11	303	498
	PRAGIA	774	15.100	4.169
	SANCTO CRISTO CAMERINA	74	1.720	908
RG	SOLO	207	4.711	1.804
	VITTORIA	307	800	1.510
	RG Totale	2.089	28.866	26.739
SR	AUGUSTA	114	474	419
	AVOLA	10	101	1
	BUCCIRI	10	1.440	209
	BUCCIA	10	1.390	890
	CANICATTI BAZZI	23	470	7
	CANICATTI	88	1.320	2.870
	CASSARO	4	210	210
	PIELA	10	890	307
	PIROSA	10	273	303
	FRANCOPONTE	43	1.470	397
SR	MELI	111	1.440	1.070
	MELI	40	1.465	1.105
	NETO	307	3.980	2.150
	NETO	46	120	1.340
	PAZZANO ACREDE	99	2.190	713
	ROSOLINI	102	1.730	790
	TRACIA	10	1.107	890
	SOLARINO	10	170	170
	PORTO DI CARO PASSERO	18	18	1.300
	IPRODO GARGALLO	10	440	1.511
SR Totale		3.817	21.444	16.689
	Totale complessivo	4.157	123.532	78.000



Numero di aziende per classi di U.B.A.		
Classi aziende (U.B.A.)	Numero Aziende	Totale U.B.A.
< 5	1562	1.178
5 - 20	818	10.010
20 - 50	848	28.617
50 - 100	603	42.714
100 - 200	243	31.881
> 200	63	18.122

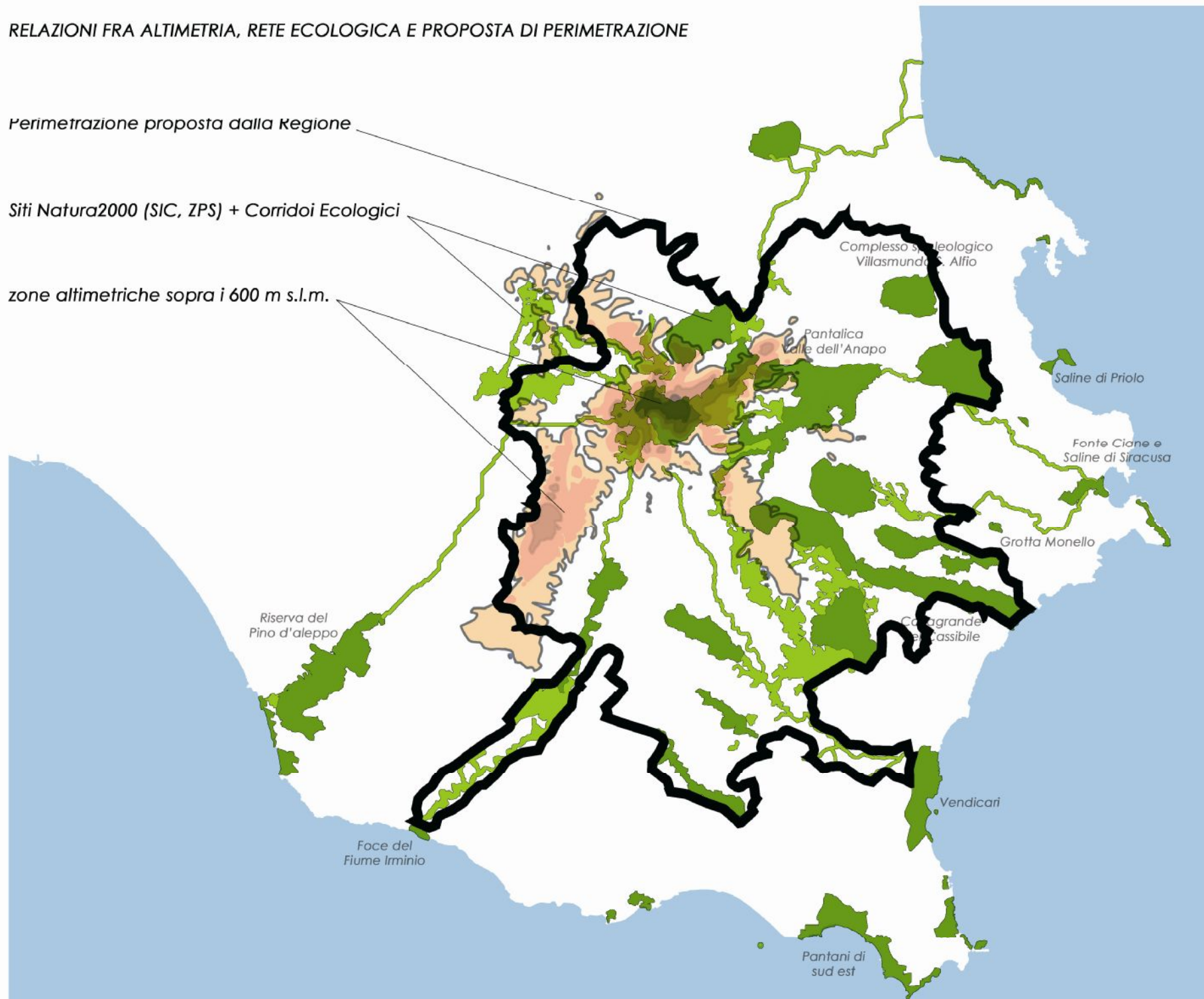


RELAZIONI FRA ALTIMETRIA, RETE ECOLOGICA E PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE

Perimetrazione proposta dalla Regione

Siti Natura2000 (SIC, ZPS) + Corridoi Ecologici

zone altimetriche sopra i 600 m s.l.m.



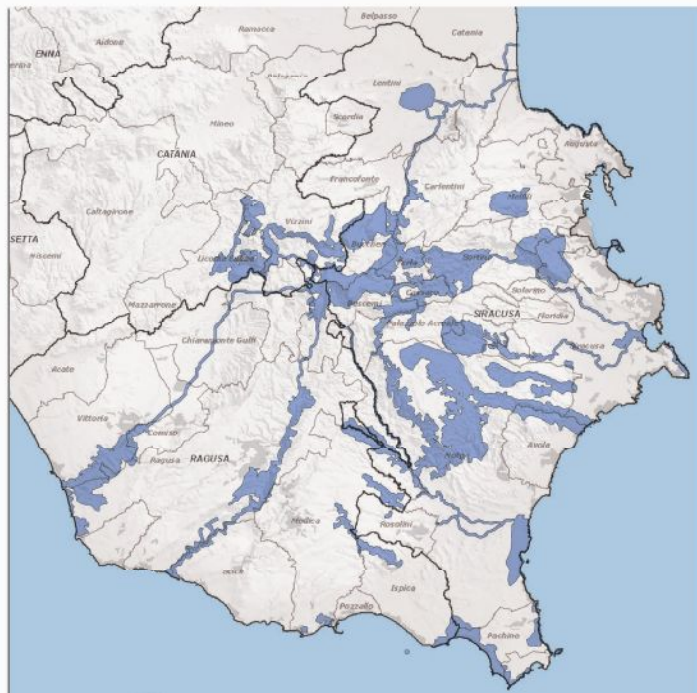
Ipotesi di perimetrazione reticolare del Parco degli Iblei

- > **è definita dagli elementi oggettivi che costituiscono l'armatura naturalistica degli Iblei** (Siti NATURA2000 e Corridoi Ecologici) e da nessun fattore discrezionale aggiuntivo
- > **non aggiunge nuovi vincoli rispetto a quelli esistenti** ad eccezione di porzioni di corridoi ecologici utili per la continuità dei siti naturalistici normati
- > **non investe le aree agricole e produttive** non vincolate da SIC e ZPS
- > **non penalizza una parte del territorio rispetto ad un'altra** ma altresì mette insieme tutti i territori comunali interessandoli parzialmente
- > **rispecchia le caratteristiche dell'area vasta iblea nella sua interezza**, dalla costa all'entroterra, superando le attuali frammentazioni amministrative e gestionali
- > **permette di gestire unitariamente l'intero sistema naturalistico degli Iblei**, semplificando il sistema burocratico e migliorando la fruizione dei siti di particolare richiamo turistico
- > **permette di salvaguardare le aziende agricole e zootecniche che ricadono all'interno dei SIC, delle ZPS e dei Corridoi Ecologici** tramite la nuova regolamentazione ed il Piano di sviluppo del Parco
- > **permette di utilizzare l'immagine del parco per valorizzare l'intero "paniere" dei prodotti agroalimentari di punta degli Iblei** (l'olio vergine ed extravergine di oliva, il limone ed il moscato di Siracusa, l'arancia rossa di Sicilia e l'Ovale della Valle dell'Anapo, la mandorla ed il nero d'Avola, il miele degli Iblei ed il moscato di Noto, il pecorino Siciliano ed il Ragusano, il Pomodoro di Pachino, il Cerasuolo di Vittoria e l'Eloro, etc.)
- > **permette di aggiornare la zonizzazione e la regolamentazione delle attuali Aree di Riserva** unitariamente ai Siti di Interesse Comunitario ed alle Zone di Protezione Speciale, razionalizzando ed ottimizzando l'attuale sommatoria dei Piani di Gestione
- > **permette di approfondire contestualmente delimitazioni e regole in maniera partecipata** al fine di salvaguardare il paesaggio naturale e l'elemento umano che nei fatti rappresenta il presidio reale del territorio.
- > **costituisce l'armatura naturalistica di tutti i Siti UNESCO del Sud Est di Sicilia** e della sommatoria dei piccoli e grandi centri della ricostruzione del Val di Noto post terremoto del 1693.
- > **non ingloba nessun territorio comunale nella sua interezza ma li interessa tutti in parte**, permettendo così a tutti i Sindaci degli Iblei di partecipare alla Comunità del Parco, all'elaborazione del Piano pluriennale economico-sociale ed al controllo degli strumenti che regolano le attività del Parco stesso.



Rete Ecologica degli IBLEI

Siti NATURA2000 SIC - ZPS - Corridoi ecologici



Rete Ecologica

con il coinvolgimento dei territori comunali di

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 01 SR Augusta | 22 RG Chiaramonte G. |
| 02 SR Avola | 23 RG Comiso |
| 03 SR Buccheri | 24 RG Giarratana |
| 04 SR Buscemi | 25 RG Ispica |
| 05 SR Canicattini Bagni | 26 RG Modica |
| 06 SR Carlettoni | 27 RG Monterosso Almo |
| 07 SR Cassaro | 28 RG Pozzallo |
| 08 SR Ferla | 29 RG Ragusa |
| 09 SR Floridia | 30 RG Scicli |
| 10 SR Francofonte | 31 RG Vittoria |
| 11 SR Lentini | |
| 12 SR Melilli | 32 CT Licodia Eubea |
| 13 SR Noto | 33 CT Vizzini |
| 14 SR Pachino | |
| 15 SR Palazzolo Acreide | |
| 16 SR Portopalo di C. P. | |
| 17 SR Priolo Gargallo | |
| 18 SR Rosolini | |
| 19 SR Siracusa | |
| 20 SR Solarino | |
| 21 SR Sortino | |



Aree rurali (territori adiacenti)



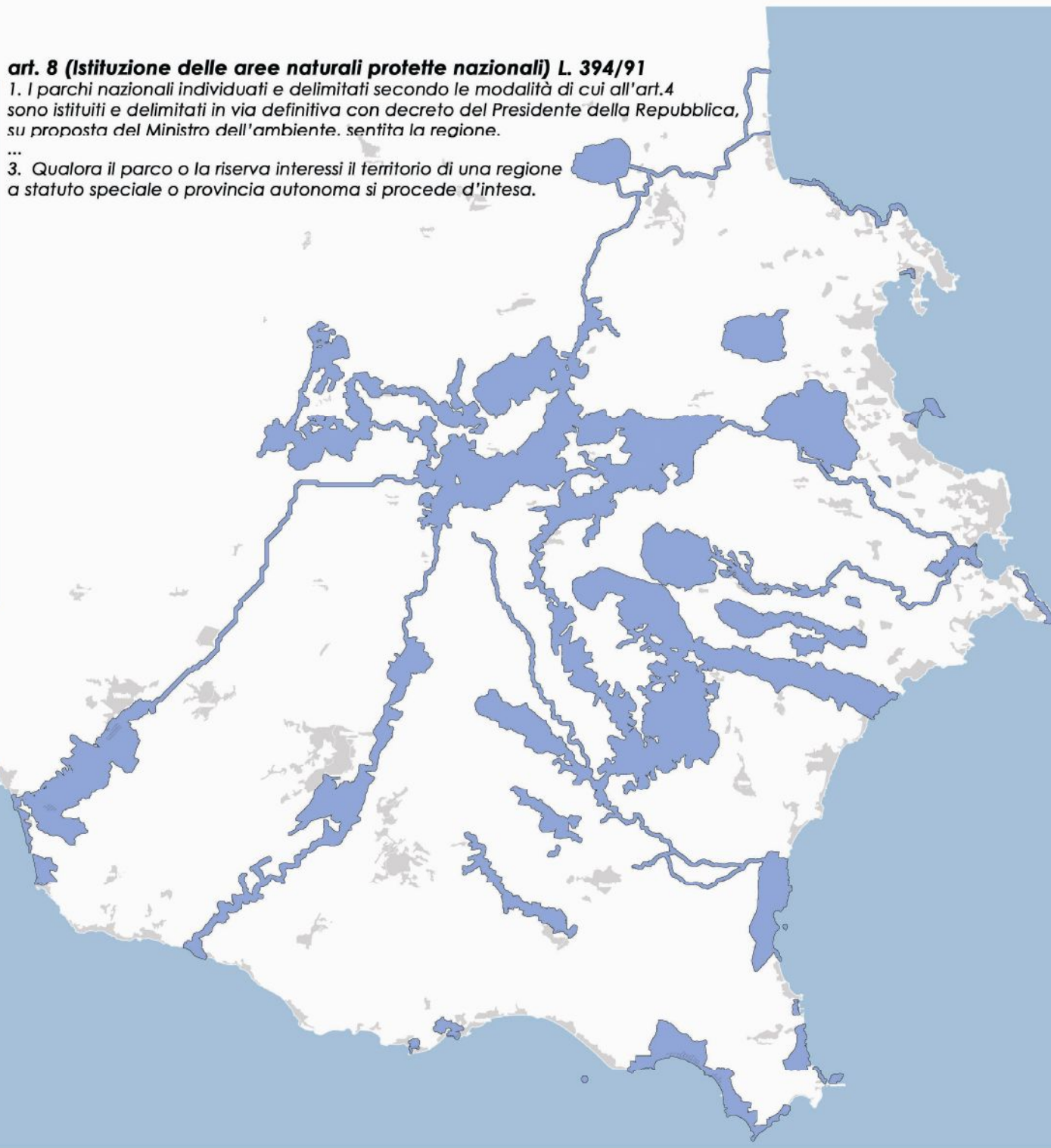
Aree urbanizzate (territori adiacenti)

art. 8 (Istituzione delle aree naturali protette nazionali) L. 394/91

1. I parchi nazionali individuati e delimitati secondo le modalità di cui all'art.4 sono istituiti e delimitati in via definitiva con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'ambiente, sentita la regione.

...

3. Qualora il parco o la riserva interessi il territorio di una regione a statuto speciale o provincia autonoma si procede d'intesa.



Rete Ecologica degli IBLEI

attuale sistema di accessibilità territoriale_



Autostrada in fase di completamento CT-SR-Gela



Viabilità principale



Aeroporti



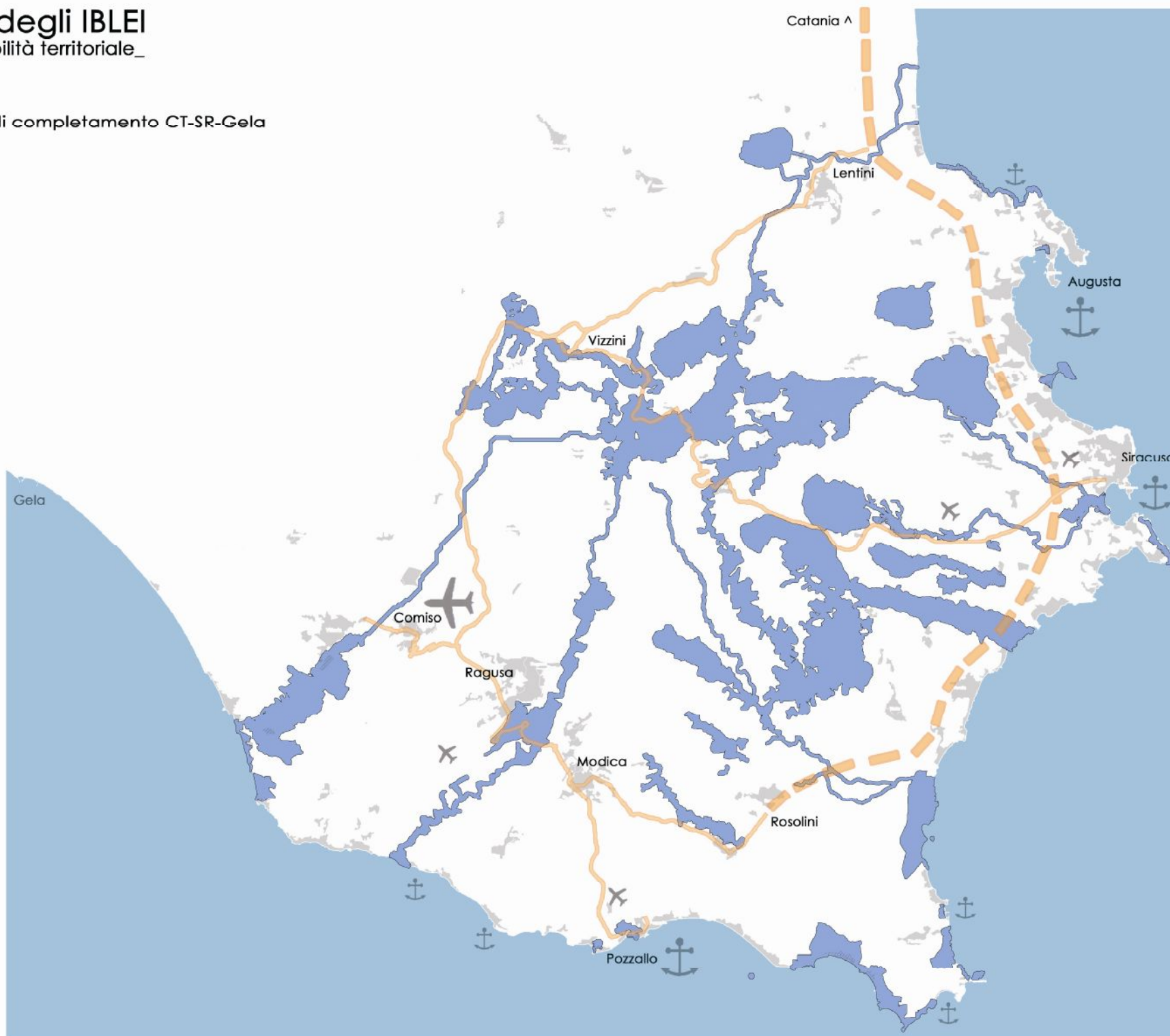
Aviopiste



Porti



Porticcioli principali



Rete Ecologica degli IBLEI

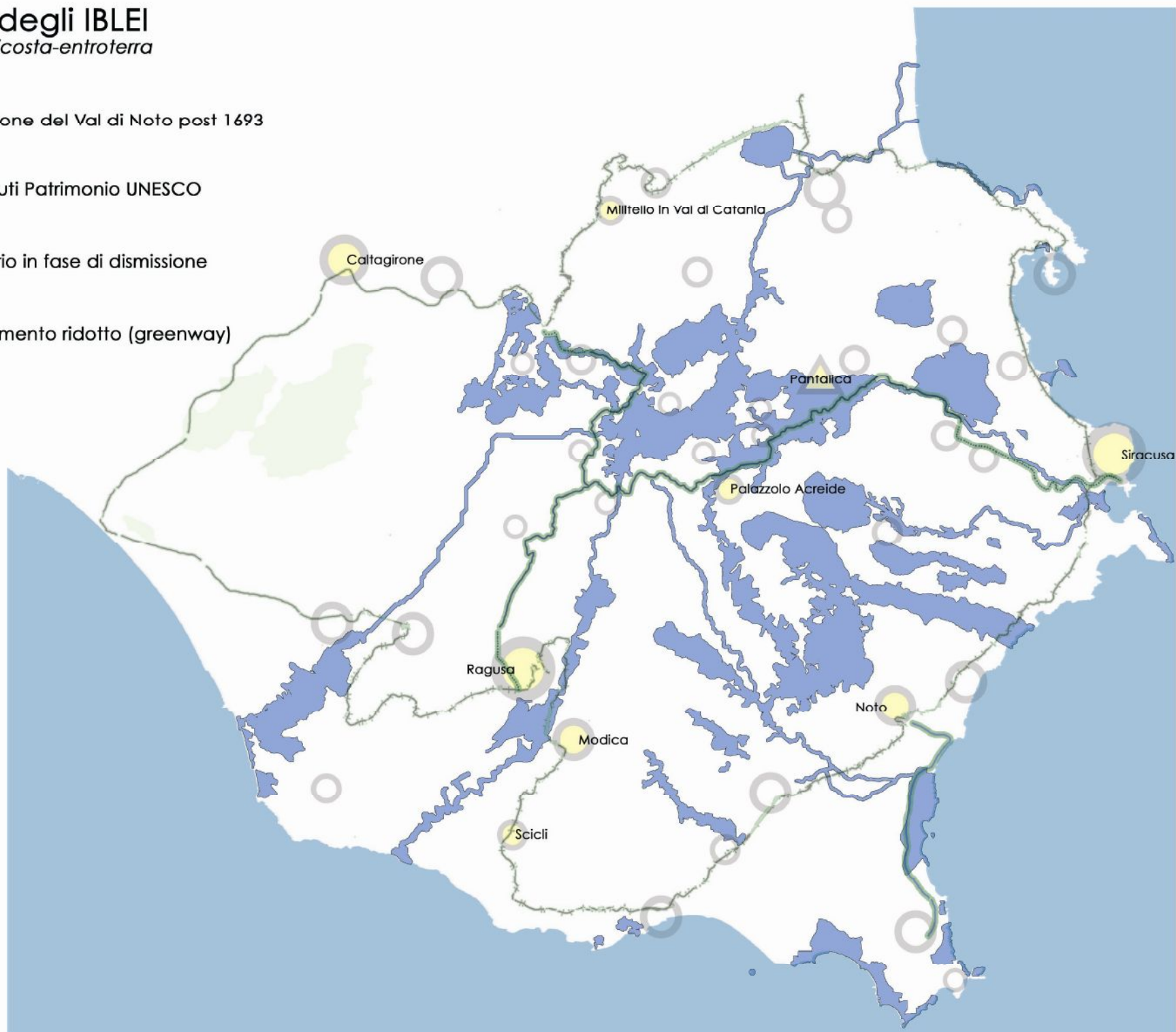
relazioni città-campagna/costà-entroterra

 Città della ricostruzione del Val di Noto post 1693

 Città e siti riconosciuti Patrimonio UNESCO

 Ferrovia unico binario in fase di dismissione

 Ex Ferrovia a scartamento ridotto (greenway)





art. 12 (Piano per il Parco) L.394/91

2. Il piano suddivide il territorio in base al diverso grado di protezione, prevedendo:



A) riserve integrali nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità;

Zona A Riserva Naturale Integrale (area di riserva) di Grotta Monello



B) riserve generali orientate, nelle quali è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare ...

Zona A Riserve Naturali Orientate (area di riserva)



C) aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri ...

Zona B1 Riserve Naturali Orientate (aree di prereserva)



D) aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più ...

Zona B2 Riserve Naturali Orientate (aree di prereserva)



art. 14 (Iniziative per la promozione economica e sociale) L.3194/2007

1. Nel rispetto delle finalità del parco, dei vincoli stabiliti dal piano e dal regolamento del parco, **la Comunità del parco promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività eventualmente residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti.**



art. 10 (Comunità del parco) L.3194/2007

1. La Comunità del parco è costituita dai presidenti delle regioni e delle province, dai sindaci dei comuni e dai presidenti delle comunità montane nei cui territori sono ricomprese le aree del parco.

2. La Comunità del parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente parco. In particolare, il suo parere è obbligatorio:

a) sul regolamento del parco di cui all'art. 11;

b) sul piano per il parco di cui all'art. 12;

...

3. La Comunità del parco delibera, previo parere vincolante del Consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale di cui all'art.14 e vigila sulla sua attuazione;

...

Riserva del
Pino d'aleppo

Foce del
Fiume Irmínio

Complesso speleologico
Villasmundo S. Alfio

Pantalica
Valle dell'Anapo

Saline di Priolo

Fonte Ciane e
Saline di Siracusa

Grotta Monello

Cavagrande
del Cassibile

Vendicari

Pantani di
sud est

Allegato A Disciplina di tutela del parco nazionale dell'isola di Pantelleria

Art. 1. Zonazione interna

Il territorio del Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria, così come delimitato nella cartografia allegata, è suddiviso nelle seguenti zone:

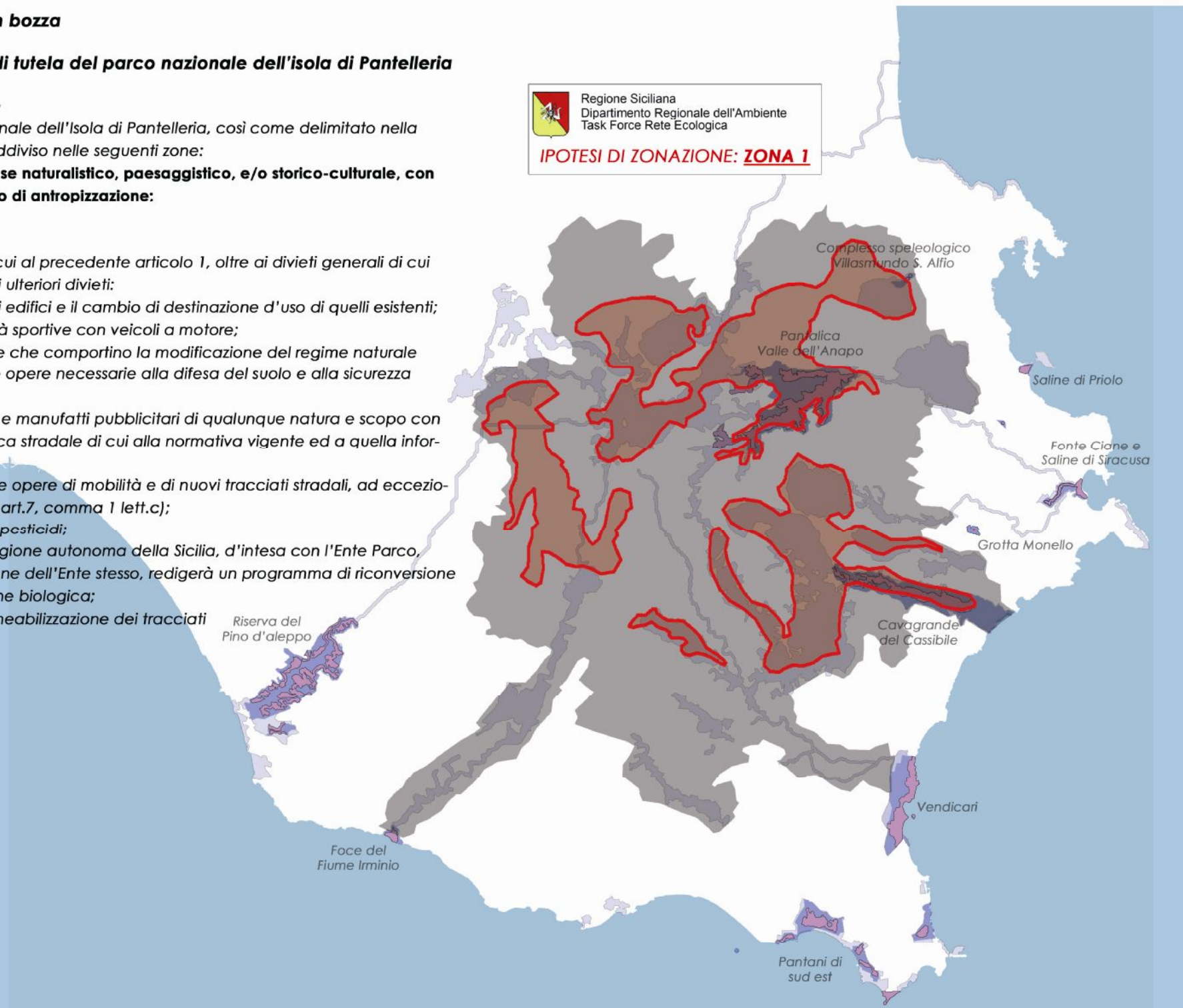
zona 1, di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, e/o storico-culturale, con inesistente o limitato grado di antropizzazione:

...

Art. 4. Divieti in zona 1

1. Nelle aree di zona 1 di cui al precedente articolo 1, oltre ai divieti generali di cui all'art. 3, vigono i seguenti ulteriori divieti:

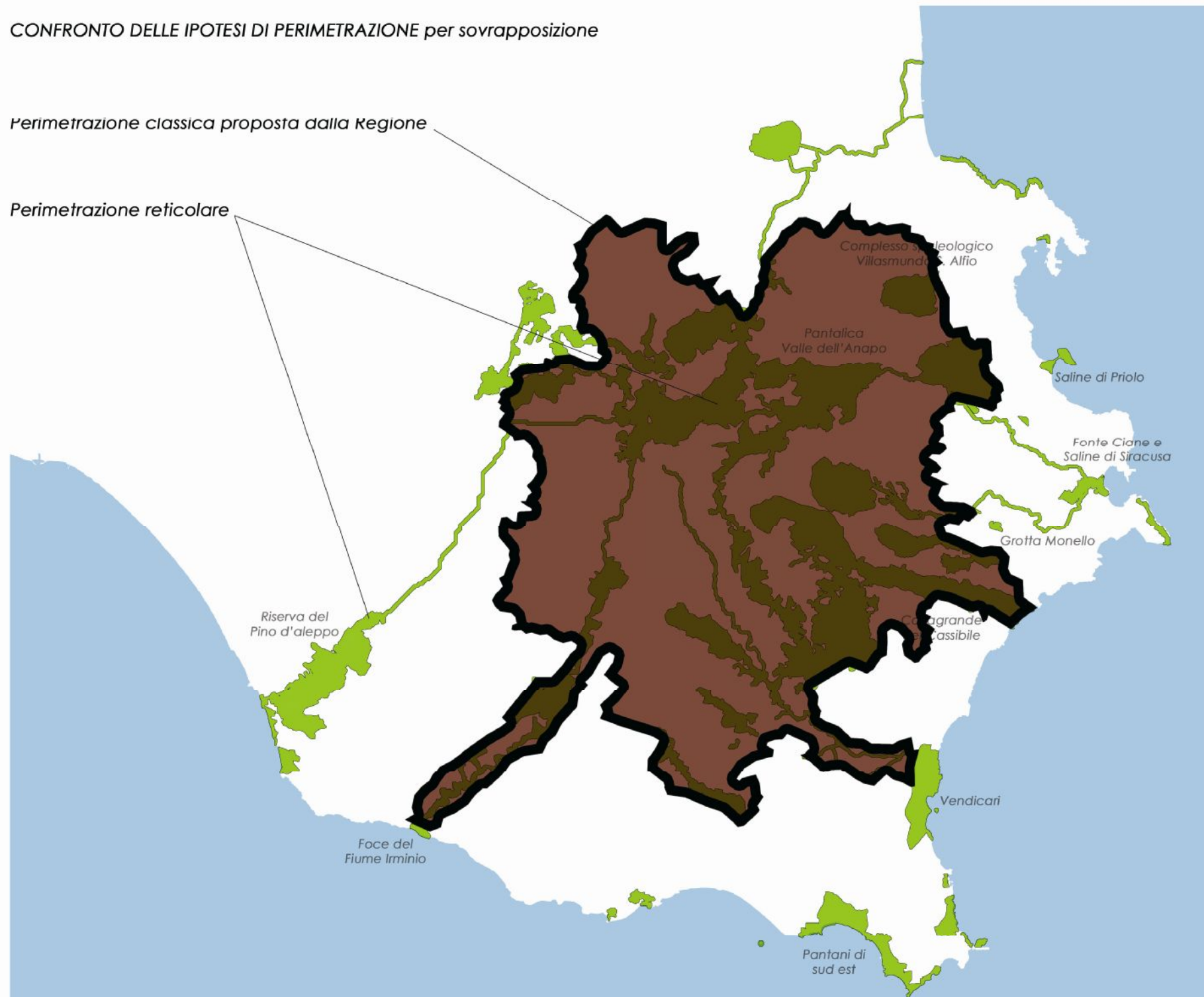
- a) la realizzazione di nuovi edifici e il cambio di destinazione d'uso di quelli esistenti;
 - b) lo svolgimento di attività sportive con veicoli a motore;
 - c) la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque, fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni.
 - d) l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo con esclusione della segnaletica stradale di cui alla normativa vigente ed a quella informativa del parco;
 - e) la realizzazione di nuove opere di mobilità e di nuovi tracciati stradali, ad eccezione di quanto stabilito dall'art.7, comma 1 lett.c);
 - f) l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;
- per le colture in atto la Regione autonoma della Sicilia, d'intesa con l'Ente Parco, entro un anno dall'istituzione dell'Ente stesso, redigerà un programma di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;
- g) l'interruzione e l'impermeabilizzazione dei tracciati viari rurali esistenti.

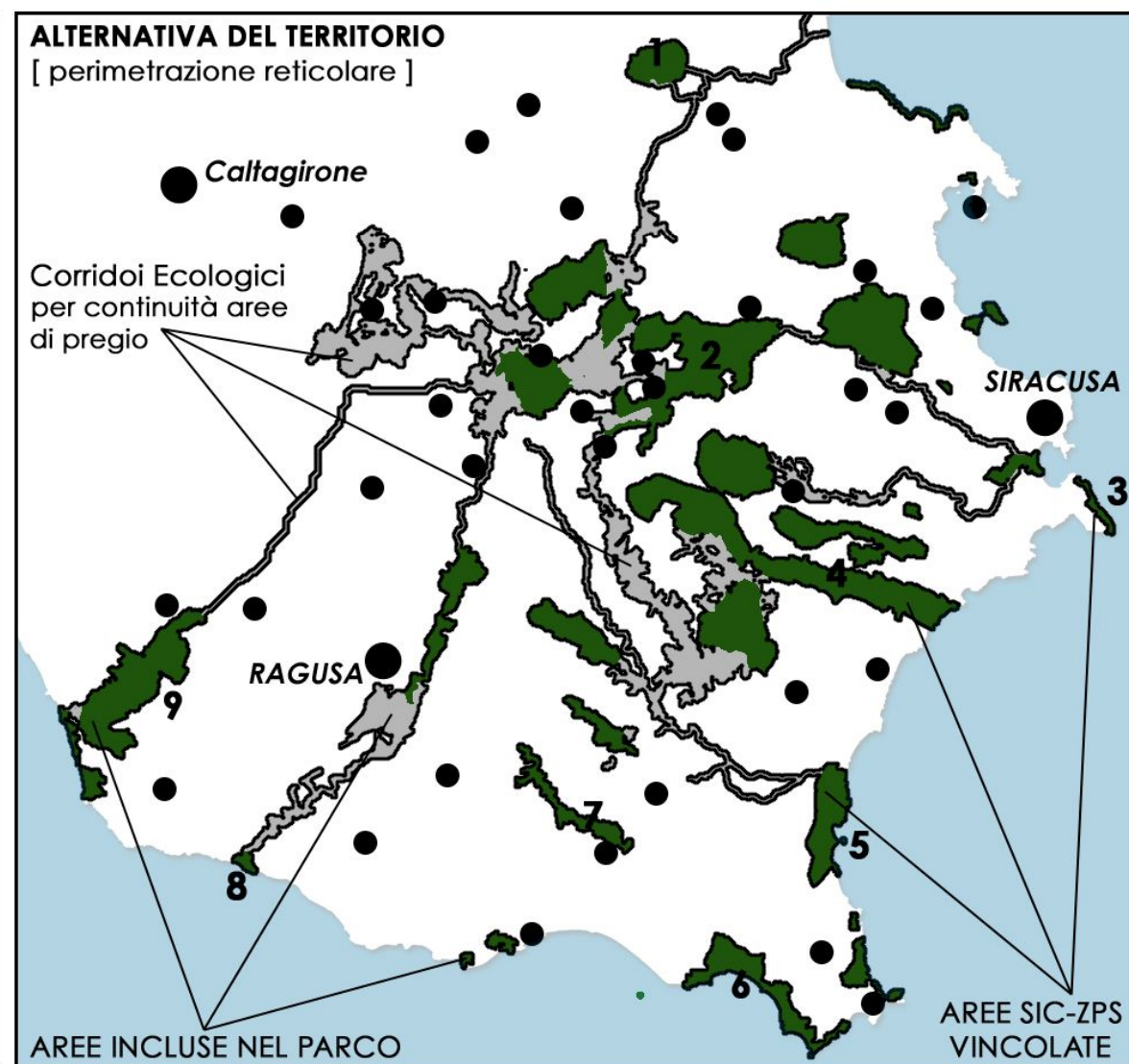
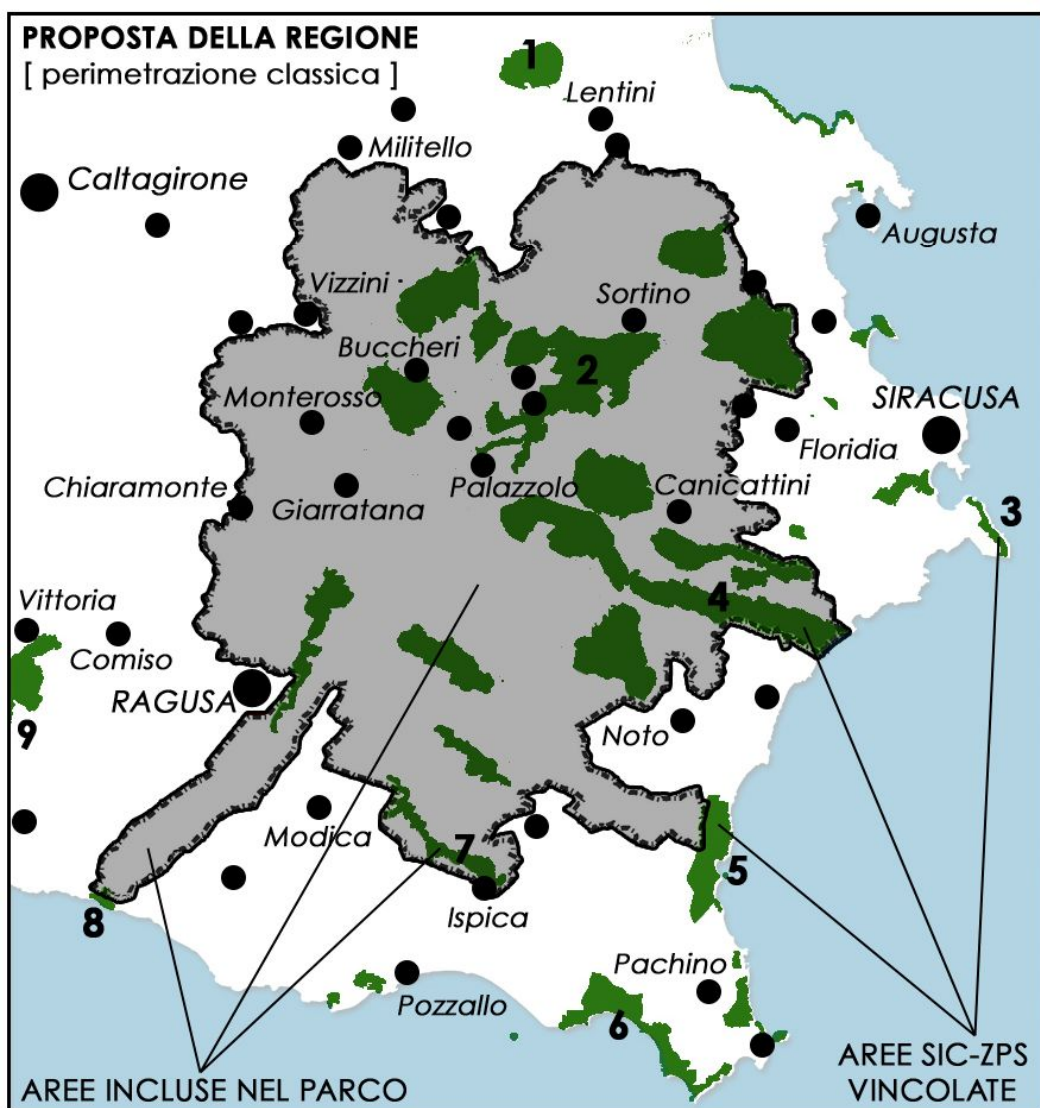


CONFRONTO DELLE IPOTESI DI PERIMETRAZIONE per sovrapposizione

Perimetrazione classica proposta dalla Regione

Perimetrazione reticolare





PARCO DEGLI IBLEI

Il Parco degli Iblei è stato formalizzato con articolo 26 comma 4 nonies della L. 3194/2007

> la perimetrazione reticolare proposta

- > **è definita dagli elementi oggettivi** che costituiscono l'armatura naturalistica degli Iblei (Siti NATURA2000 e Corridoi Ecologici) e da nessun fattore discrezionale aggiuntivo
- > **non aggiunge nuovi vincoli rispetto a quelli esistenti** ad eccezione di porzioni di corridoi ecologici utili per la continuità dei siti naturalistici normati
- > **non investe le aree agricole e produttive** non vincolate da SIC e ZPS
- > **non penalizza una parte del territorio rispetto ad un'altra** ma altresì mette insieme tutti i territori comunali interessandoli parzialmente
- > **non ingloba nessun territorio comunale** nella sua interezza ma li interessa tutti in parte, permettendo così a tutti i Sindaci degli Iblei di partecipare alla Comunità del Parco, all'elaborazione del Piano pluriennale economico-sociale ed al controllo degli strumenti che regolano le attività del Parco stesso
- > **permette di attivare "iniziative di sviluppo economico e sociale anche per i territori adiacenti"** (così come definito dall'art.14 della Legge quadro) dell'intero paesaggio ibleo al fine di migliorare la qualità del complessivo contesto paesaggistico
- > **rispecchia le caratteristiche dell'area vasta** iblea nella sua interezza, dalla costa all'entroterra, superando le attuali frammentazioni amministrative e gestionali
- > **permette di gestire unitariamente l'intero sistema naturalistico** degli Iblei, semplificando il sistema burocratico e migliorando la fruizione dei siti di particolare richiamo turistico (Pantalica e la Valle dell'Anapo, Cava Grande del Cassibile, Vendicari, l'area marina del Plemmirio, Cava d'Ispica, la Foce dell'Irminio, il sistema carsico delle grotte Monello, Palombara e Villasmundo-S.Alfio, il Biviere di Lentini, le zone umide costiere delle saline di Augusta, Priolo, Siracusa, i pantani di Sud Est, etc.)
- > **permette di aggiornare la zonizzazione e la regolamentazione** delle attuali Aree di Riserva unitariamente ai Siti di Interesse Comunitario ed alle Zone di Protezione Speciale, razionalizzando ed ottimizzando l'attuale sommatoria dei Piani di Gestione che, focalizzando l'attenzione dal punto di vista ambientale, non si relazionano con lo sviluppo locale e con le attività economico-sociali
- > **permette di salvaguardare le aziende agricole e zootecniche** che ricadono all'interno dei SIC, delle ZPS e dei Corridoi Ecologici tramite la nuova regolamentazione ed il Piano di sviluppo del Parco
- > **permette di utilizzare l'immagine del parco per valorizzare l'intero "paniere"** dei prodotti agroalimentari di punta degli Iblei (l'olio vergine ed extravergine di oliva, il limone ed il moscato di Siracusa, l'arancia rossa di Sicilia e l'Ovale della Valle dell'Anapo, la mandorla ed il nero d'Avola, il miele degli Iblei ed il moscato di Noto, il pecorino Siciliano ed il Ragusano, il Pomodoro di Pachino, il Cerasuolo di Vittoria e l'Eloro, etc.)
- > **costituisce l'armatura naturalistica di tutti i Siti UNESCO del Sud Est** di Sicilia e della sommatoria dei piccoli e grandi centri della ricostruzione del Val di Noto post terremoto del 1693
- > **permette di conservare e valorizzare infrastrutture obsolete** che altresì possono rappresentare delle risorse turistiche: come l'attuale ferrovia "circumiblea" (caratterizzata negli anni passati dal Treno del Barocco) e dalle greenways in fase di realizzazione sui vecchi tracciati della Siracusa-Vizzini-Ragusa e della Noto-Pachino
- > **permette di approfondire contestualmente delimitazioni e regole** in maniera partecipata al fine di salvaguardare il paesaggio naturale e l'elemento umano che nei fatti rappresenta il presidio reale del territorio.